

## MUNICIPIO LEVANTE

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO DENOMINATO "LE API OPEROSE", PER LA GESTIONE DI CORSI E ATTIVITA' MANUALI PRESSO "SPAZIO SANT'ILARIO", IN VIA SANT'ILARIO 64, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI", TRA IL MUNICIPIO LEVANTE E L'ASSOCIAZIONE TERRA ACQUA E FUOCO (TAF).**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di AGOSTO... nella sede degli uffici municipali situati in Genova, Via Pinasco civ.7 in esecuzione della Delibera di Giunta Municipale n. 29 del 22/8 2017, esecutiva ai sensi di legge, della quale dichiarano di aver preso visione e piena conoscenza dei contenuti, e che dichiarano di approvare integralmente

Tra

il **Comune di Genova - Municipio Levante** con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni, nella sua qualità di Segretario Generale del Municipio Levante, nominata con ordinanza sindacale n. 233 del 17/06/2015, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta

e

l'**Associazione Terra Acqua Fuoco** - [redacted] con sede legale in Genova Via Sant'Ilario 64 piano terra - rappresentata dal Sig. **Manuele Letizia**, [redacted] a [redacted], nella sua qualità di Presidente - Legale Rappresentante

### PREMESSE

L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Il Comune di Genova ha individuato con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e



monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto.

Il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

Il Municipio Levante promuove da anni una politica di promozione delle attività culturali ed aggregative tramite l'attivazione di iniziative e collaborazioni che favoriscano la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di tutte le realtà territoriali -in particolare istituzioni pubbliche e private, terzo settore sociale, volontariato in genere- per favorire lo sviluppo di iniziative e progetti che possano creare motivo di aggregazione partecipata, in particolare a favore delle persone anziane, e delle persone in situazioni di maggiore difficoltà e a rischio di emarginazione e solitudine.

Il Municipio Levante favorisce inoltre le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero, alla salvaguardia e alla fruibilità del proprio territorio, o alla semplice manutenzione, che possano pervenire da Associazioni e Gruppi altrimenti costituiti, o da singoli cittadini, promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli e associati, nell'ottica della cittadinanza attiva.

Il Municipio promuove pertanto forme di collaborazione con ciascun soggetto interessato e attivo sul territorio attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione al fine di realizzare iniziative aggregative sociali culturali e concretizzare azioni che possano essere occasione di partecipazione dei cittadini.

L'Associazione Terra Acqua Fuoco (TAF) collabora da molti anni -senza soluzione di continuità- con la Circoscrizione Levante prima e con il Municipio Levante successivamente, attraverso la proposta e la realizzazione di corsi, laboratori ed eventi anche presso la propria sede Associativa in Via Sant'Ilario 64.

Alcuni anni fa l'Associazione si è resa disponibile ad inserire alcune delle proprie attività nell'ambito della programmazione dei corsi e delle attività aggregativo socio culturali organizzate sul territorio dalla Scuola Vespertina e dai Centri Civici del Municipio Levante, contenute nell'opuscolo "Levante insieme", che viene predisposto annualmente per dare adeguata visibilità alle iniziative aggregative sociali culturali promosse dal Municipio.

La collaborazione tra Centri Civici Scuola Vespertina e TAF si è concretizzata attraverso la disponibilità dei volontari dell'Associazione ad attivare l'insegnamento delle tecniche di lavorazione della ceramica finalizzata alla realizzazione di oggetti, principale attività statutaria dell'Associazione, ma anche ad attivare corsi e laboratori di altre materie/attività rispondenti alle conoscenze dei volontari e alle richieste della cittadinanza, oltre che la realizzazione di giornate a tema, conferenze, dibattiti ed altre iniziative;



Tale collaborazione è stata oggetto di una Convenzione (n. 13 del 28 agosto 2015, in scadenza il 31 agosto 2017) che ha disciplinato la collaborazione tra il Municipio e l'Associazione per la gestione dei corsi e laboratori di attività manuali ed altre iniziative ad essi collegate, ad integrazione di attività svolte presso la Civica Scuola Vespertina e presso le sedi del Centro Civico del Municipio Levante.

Per lo svolgimento delle attività in Convenzione, ed esclusivamente per le finalità di cui alla Convenzione stessa, il Municipio ha messo a disposizione dell'Associazione i locali municipali siti in Via Sant'Ilario 64, primo piano.

I corsi e i laboratori attivati nell'ambito della suddetta Convenzione si sono svolti con continuità tra il 2014 e il 2017 nel rispetto degli obiettivi posti dall'amministrazione municipale, conseguendo un buon successo di pubblico; essi sono stati realizzati, come concordato, nel rispetto delle regole di cui alla parte terza del vigente Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro Civico del Municipio Levante.

Recentemente l'Associazione si è resa altresì disponibile a supportare il Progetto per la Riqualficazione dell'Entrotterra del Municipio Levante, mettendo a disposizione, sia la sede associativa assegnata dal Municipio al piano terra di Via Sant'Ilario 64, previ accordi, sia i locali istituzionali al primo piano gestiti in convenzione, per i volontari che volessero dedicarsi ad azioni inerenti al Progetto, con particolare riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla promozione del territorio di Sant'Ilario, oltre che realizzando specifiche iniziative - da sviluppare in accordo con il Municipio - che possano coinvolgere in particolare gli abitanti del quartiere in progetti che prevedano la loro partecipazione attiva.

***TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:***

**ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**

Le "premesse" sono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente Patto ha per oggetto la regolamentazione, nell'ambito della normativa vigente e delle finalità statutarie dei Soggetti firmatari, della collaborazione tra l'Associazione Terra Acqua Fuoco (successivamente TAF) e il Municipio Levante (in particolare la Scuola Vespertina e il Centro Civico) per la gestione di corsi e attività manuali presso i locali municipali denominati "Spazio Sant'Ilario" in Via Sant'Ilario 64 - 1° piano.

Nel presente Patto ogni riferimento e disposizione inerente ai soggetti genericamente denominati "volontari" deve intendersi riferito, esteso ed applicato ad ogni effetto all'Associazione Terra Acqua Fuoco.

I volontari possono evidenziare la loro presenza ed il loro ruolo mediante l'esposizione di opportuno cartellino distintivo di riconoscimento, riportante i loghi del Comune e del Municipio.

## ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI IN FORMA CONDIVISA

Il Municipio Levante, attraverso il presente Patto, si propone di realizzare un'offerta unitaria sul territorio municipale di corsi e laboratori di attività manuali, costruendo un sistema integrato composto da soggetti, istituzionali e non, che differenziano la propria offerta al fine di soddisfare le esigenze di *target* diversi di popolazione.

Ulteriori soggetti pubblici o privati possono intervenire successivamente nel Patto, con le modalità individuate e rese note dal Municipio, purché ne condividano le finalità e gli obiettivi.

## ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I Soggetti firmatari del presente Patto si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all'art. 2 del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Municipio individua quale proprio Referente per i rapporti legati al presente Patto il Responsabile dell'Unità organizzativa Centro Civico e Scuola Vespertina del Municipio, anche al fine di facilitare la realizzazione del sistema integrato tra i soggetti che operano sul territorio; di cui all'art. 1 del presente Patto.

Il Municipio si impegna a sostenere l'operato dei Volontari, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, mezzi e risorse.

In particolare, per lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto il Municipio assegna in uso a titolo gratuito all'Associazione, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, il locale istituzionale sito al primo piano dell'immobile di via Sant'Ilario 64, assumendo a proprio carico le spese relative alle utenze, rimanendo a carico dell'Associazione i compiti di pulizia dei locali.

Inoltre, il Municipio concede in comodato d'uso gratuito gli arredi e le attrezzature riportate nell'estratto della Situazione Inventariale dei Beni mobili di civica proprietà (all.1).



La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di cui sopra è a carico del Municipio Levante, che vi provvede mediante affidamento del servizio a ditta specializzata.

L'Associazione Terra Acqua e Fuoco si impegna ad utilizzare le attrezzature con diligenza e perizia e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, esonerando il Municipio Levante da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare o derivargli nel caso di scorretto utilizzo.

#### ART. 4 - ATTIVITA'

Il Municipio e l'Associazione si impegnano a portare avanti e consolidare le forme di collaborazione già in essere, inerenti corsi e laboratori di attività manuali, eventi, altre forme di collaborazione, sviluppate nell'ambito della già citata Convenzione biennale.

L'Associazione Terra Acqua Fuoco promuove l'accoglienza di persone appartenenti alle cosiddette "fasce deboli", adoperandosi per l'inserimento nei corsi e nelle attività manuali, anche temporaneamente, di soggetti con particolari disagi (economici e/o sociali), anche a seguito di segnalazione dell'Ambito Territoriale Sociale 51 Levante, concordando modalità tempi e procedure con il Referente di cui al precedente art. 3.

I Corsi/Laboratori possono avere durata annuale, ed in tal caso si sviluppano di norma secondo un calendario "scolastico" (da ottobre a maggio), oppure possono consistere in brevi cicli di durata variabile. Possono essere altresì previsti Corsi e/o Laboratori brevi nel periodo estivo. Vengono considerati Corsi/Laboratori brevi quelli che non superano i dieci incontri. Nell'ambito delle attività vengono inoltre organizzate giornate a tema, conferenze, dibattiti ed altre iniziative di aggregazione;

Il calendario delle attività è concordato con il Referente, anche al fine di ricercare la migliore integrazione con le altre attività che compongono il "sistema integrato" di cui all'art. 1 del presente Patto.

Eventuali variazioni o integrazioni alla programmazione iniziale, compatibilmente con la disponibilità degli spazi, deve essere comunicata al Municipio attraverso il Referente.

L'Associazione si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, entro il 30 giugno di ogni anno, contenente informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate.

#### ART. 5 - MODALITA' DI ISCRIZIONE E TARIFFE

Le modalità e le regole di iscrizione e di frequenza sono equiparate, per quanto compatibili, a quelle vigenti per le iscrizioni ai corsi e laboratori del Centro Civico del Municipio Levante, di cui al già citato Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro civico del Levante.

Le tariffe per la stagione 2017-2018 sono stabilite in euro 50,00 per i corsi brevi (durata massima 10 lezioni) ed euro 80,00 per i corsi annuali (da ottobre a maggio). Sono esclusi dalle tariffe i costi del materiale, a carico del singolo utente.



Eventuali variazioni delle tariffe per le stagioni successive dovranno essere preventivamente concordate per iscritto tra l'Associazione e il Municipio.

#### **ART. 6 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PATTO**

Il presente Patto ha durata di anni 3 (tre) dalla data di adozione del provvedimento di approvazione; alla scadenza potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata definita nell'atto stesso.

E' onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Municipio può disporre la revoca del presente Patto qualora l'Associazione non rispetti gli impegni assunti con la sua sottoscrizione.

#### **ART. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dell'Associazione per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente Patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Per i Volontari è inoltre operante la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore ai 75 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei volontari, ed ogni ulteriore variazione dello stesso, deve essere comunicato per iscritto al Municipio all'atto di sottoscrizione del presente Patto.

La copertura assicurativa non è operante per i volontari che siano ritenuti direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

#### **ART. 8 - RESPONSABILITA'**

L'Associazione si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegna altresì a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamentari del Comune di Genova.



Per l'attuazione delle attività previste dal Patto l'Associazione si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

A tal fine, individua nella Signora Lazzari Massimiliana nella sua di Vice Presidente dell'Associazione, il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni.

**ART. 9 - CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

**ART. 10 - MODIFICHE AL PATTO**

Ogni eventuale modifica del presente Patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

**ART. 11 - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

*Letto, confermato e sottoscritto.*

Genova,

*26/8/2017*

per il Comune di Genova il Segretario Generale del Municipio

Dott.ssa Simonetta Barboni .....

*Simonetta Barboni*

per l'Associazione Terra Acqua Fuoco il Legale Rappresentante

Sig. Manuele Letizia .....

*Manuele Letizia*



**ATTREZZATURE IN COMODATO ASSOCIAZIONE TERRA ACQUA E FUOCO - VIA SANT ILARIO 64 (2017 -2018)**

Descrizione

numero inventario

**ARREDI**

N. 1 mobile legno chiaro tipo Etager (aperto) 4 ripiani altezza cm 135	151411
n.1 tavolo legno con ripiano in formica grigio chiaro	261272
n.1 tavolo legno con ripiano in formica grigio chiaro	261274
N. 14 sedie in legno chiaro	num inv diversi
N. 1 tavolo con ripiano in formica colore l cm 130x0,95	150754
N. 1 armadio in legno due ante	150758
N. 1 lavagna magnetica colore bianco da parete	150793
N. 1 armadio in legno colore bianco a due ante	
N. 1 mobile a due ante in legno chiaro alt. Cm 135	151416
N. 1 mobile a due ante in legno chiaro alt. Cm 135	
N. 1 condizionatore aria caldo/freddo con due diffusori	
N. 1 condizionatore aria caldo/freddo con due diffusori	
N. 1 scaffale legno a 6 ripiani	
N. 1 specchio a parete con cornice brunata	Da piazza nievo
N. 1 specchio a parete con cornice a giorno	non inv
	non inv

**ATTREZZATURE**

N. 1 macchina cucire Necchi 267 ?	150760	
N. 1 macchina cucire necchi 513	150761	
N. 1 macchina cucire necchi 503	151404	non funzionante
n. 1 macchina cucire singer Z18 con mobile	150762	
n. 1 macchina cucire pfaff c180	151466	
N. 1 bobinatore elettrico	150801	
n. 1 bobinatore elettrico lana	151145	
n. 1 macchina pelletteria PFAFF con mobile	151442	
N. 1 asse da stiro bianco	151415	
n. 1 manichino		da inventariare
N. 1 macchina cucire bernina elettrica 50		da inventariare
N. 1 macchina cucire bernina elettrica 60		
N. 1 ferro stiro ?		

aggiornato il 21082107

